

SPORT ACQUATICI

CINOFILIA





INDICE

1. COMMISSIONE TECNICA NAZIONALE	PAG. 2
2. GLI SWIM DOG SPORT	PAG. 3
3. SPLASH DOG	PAG. 4
4. STRUTTURE CHE OSPITANO GLI EVENTI	PAG. 5
5. ABBIGLIAMENTO CONSENTITO	PAG. 6
6. DISTANCE	PAG. 7
7. CATEGORIE	PAG. 8
8. CLASSI	PAG. 9
9. PREPARAZIONE DELLA GARA	PAG. 10
10. SVOLGIMENTO DELLA PROVA	PAG. 11
11. GIUDIZI	PAG. 12
11.1 ELIMINAZIONI	PAG. 12
12. QUALIFICA E RISULTATI	PAG. 13



1 COMMISSIONE TECNICA NAZIONALE

La commissione tecnica nazionale è costituita da:

RESPONSABILE NAZIONALE

Cassandra Santi



RESPONSABILE TECNICO E TUTELA DEL REGOLAMENTO

Antonio Giannone



RESPONSABILE GIUDICI - FORMAZIONE - AREA SUD E LAZIO

Giorgia Faralla





2 GLI SWIM DOG SPORT

Gli Swim Dog Sport sono formati da 3 discipline cinofile acquatiche: Freestyle, Speedwater e Splashdog.

Le discipline sono aperte a tutti i cani meticci e di razza ed hanno come obiettivo il miglioramento del rapporto uomo-cane attraverso il lavoro costante e la collaborazione all'interno di un elemento naturale come l'acqua, rispettando il benessere psico-fisico del cane e le sue attitudini naturali.

La partecipazione a questa disciplina in ambito agonistico è consentita a tutti i cani che hanno raggiunto i 12 mesi di età, non sono ammessi i cani in convalescenza post operatoria o con ferite, affetti da malattie infettive o contagiose, femmine in gravidanza, allattamento o in calore.



3 SPLASH DOG

Disciplina sportiva cinofila nata circa 20 anni fa come "salto dal pontile" ed ora conosciuto in tutto il mondo come salto in piscina.

Splash dog prevede che il cane al segnale del conduttore effettui un tuffo da una pedana in piscina.



4 STRUTTURE CHE OSPITANO GLI EVENTI

Le piscine che ospitano gli Swim Dog Sport CSEN devono rispettare i parametri biochimici sia durante l'allenamento che in caso di evento sportivo agonistico per il rispetto della salute del binomio.

La piscina che ospita l'evento agonistico deve rispettare le misure stabilite.

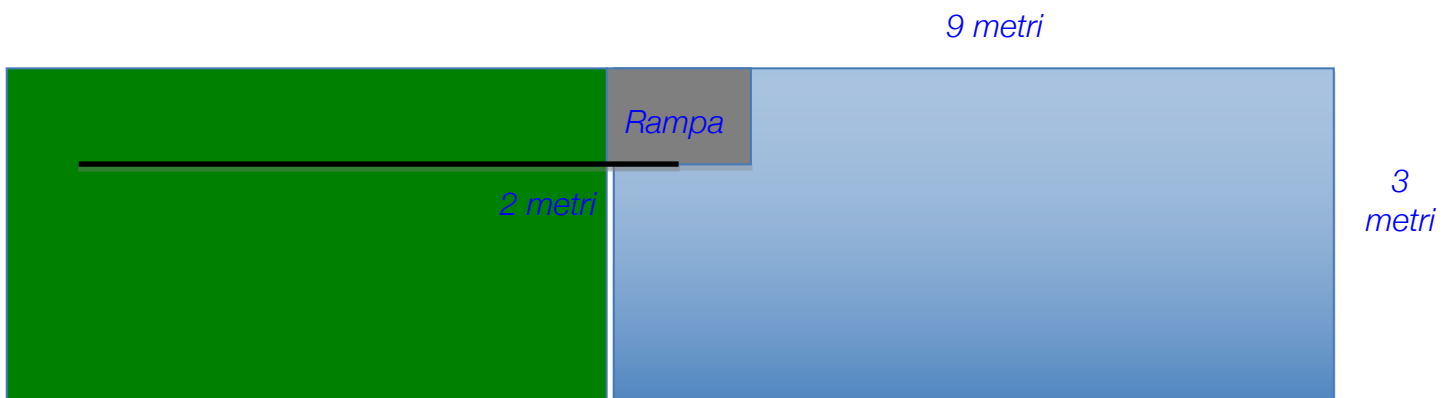
Splash Dog misure minime

Piscina

- 9 metri in lunghezza
- 3 metri in larghezza
- 1 metro altezza minima

Pedana

- 2 metri larghezza minima oltre lo spazio per la Rampa di uscita
- Il corridoio di tuffo è diviso da quello della Rampa di uscita
- La lunghezza della rampa di lancio deve essere minima di 5 mt.





5 ABBIGLIAMENTO CONSENTITO

L'abbigliamento consentito durante le competizioni è il seguente:

Abbigliamento conduttore:

- ✓ Muta corta o lunga
- ✓ Muta stagna
- ✓ Mutino Sportivo
- ✓ Scafandro
- ✓ Maglietta e pantalone lungo o corto
- ✓ Canotta e pantalone lungo o corto

N.B. nelle competizioni sportive non è possibile gareggiare in costume.

Abbigliamento cane:

- ✓ Pettorina galleggiante (tartaruga)
- ✓ Pettorina galleggiante leggera
- ✓ Pettorina semplice

N.B. Nelle competizioni sportive è vietato l'utilizzo del collare, anche quello antipulci, e di medagliette attaccate alla pettorina.

Le mute sui cani sono ammesse ma non sostituiscono l'abbigliamento obbligatorio del cane.



6 DISTANCE

Il giudice competente valuta la distanza percorsa dal cane durante il tuffo, prendendo in considerazione i metri effettuati tra il bordo della pedana di lancio fino all'ultima parte del corpo del cane (posteriore) che entra in acqua, escluse le zampe e la coda.

La piscina deve essere munita di almeno una barra metrica posizionata sul lato più lungo per permettere al giudice di misurare il tuffo.

La zona di contatto è di larghezza di 50 cm, e delimita la zona dove il cane deve staccare per tuffarsi, in caso il cane stacca prima della zona il tuffo è nullo.





7 CATEGORIE

Definite dalla taglia, le categorie sono suddivise come segue:

- SMALL cani fino a 43 cm al garrese;
- LARGE oltre i 43 cm al garrese.

Assegnazione di categoria:

Il giudice deve eseguire la misurazione dei cani che sono al debutto nelle discipline sportive acquatiche.



8 CLASSI

- D1 da 0 mt. a 2 mt.
- D2 da 2,01 mt. a 3,50 mt.
- D3 da 3,51 mt. a 5 mt.
- D4 da 5,01 mt. in poi

Il Passaggio di classe avviene quando il binomio per 2 gare consecutive ha saltato oltre il limite massimo della sua classe.

Assegnazione della classe (ADC):

I binomi iscritti per la prima volta devono effettuare, prima dell'inizio della competizione, un tuffo in presenza del giudice per l'Assegnazione della Classe (ADC).



9 PREPARAZIONE DELLA GARA

IL giudice deve valutare la posizione e la stabilità della rampa di entrata e di uscita, le condizioni biochimiche dell'acqua, e che l'entrata e l'uscita siano separate.

L'associazione che ospita l'evento deve mettere in condizione il giudice di valutare la conformità generale.



10 SVOLGIMENTO DELLA PROVA

- Prima di ogni gara sarà possibile per il binomio provare la piscina che ospita la competizione, nella fascia oraria disposta dall'associazione che organizza l'evento.
- I Binomi iscritti per la prima volta ad una gara devono effettuare, prima dell'inizio della competizione, un tuffo in presenza del giudice per l'Assegnazione Della Classe (ADC).
- Ogni binomio ha due tuffi disposizione.
- Per la classifica finale viene preso in considerazione, tra i due tuffi, solo quello con maggiore distanza percorsa.
Solo in caso di parità viene considerato il secondo tuffo.
- Il guinzaglio e il collare devono essere tolti mentre è obbligatorio l'utilizzo della pettorina
- Il conduttore prima di effettuare il primo tuffo, comunica al giudice se desidera che il cane venga trattenuto dall'OSA, se salta libero o in resta.
- Il conduttore deve aspettare il segnale di partenza (Fischio) del giudice prima di eseguire il tuffo.
In caso di partenza anticipata il tuffo è considerato nullo.
- Dal fischio del giudice il binomio ha 30 secondi per eseguire il tuffo, trascorso questo tempo il tuffo è considerato nullo.
- Il conduttore può usare qualsiasi tipo di gioco che deve obbligatoriamente essere galleggiante.



11 GIUDIZI

Il giudizio del giudice è inappellabile.

11.1 ELIMINAZIONI

- Se il conduttore mostra brutalità anche solo verbale nei confronti del cane o tocca il cane per spingerlo in acqua.
- Se il conduttore svolge qualsiasi tipo di scorrettezza durante lo svolgimento del tuffo o nei confronti del giudice.
- Se i due tuffi sono considerati entrambi nulli.

Casi non previsti:

qualsiasi caso non descritto nel seguente regolamento sarà risolto dal giudice di gara.

In qualsiasi momento il giudice può fermare lo svolgimento del percorso per motivi di sicurezza (problematiche alla piscina).



12 QUALIFICA E RISULTATI

La classifica sarà formulata prendendo in considerazione il tuffo con maggiore distanza percorsa.

Nome	Tuffo1	Tuffo2	Clas.
Cesare	3,50	4,20	1
Bobby	4,00	4,10	2
Pluto	4,10	3,80	3
Marley	3,15	3,50	4
Pongo	2,15	3,50	5

In caso di parità come Bobby e Pluto viene preso in considerazione anche l'altro tuffo effettuato, in questo caso Bobby 4,00 si posiziona prima di Pluto 3,80.

Se tutti e due i tuffi dovessero essere di uguale distanza si procede ad un tuffo di spareggio.

Il calcolo del punteggio riportato in classifica sarà il seguente:

POSIZIONE	PUNTEGGIO
Primo	2
Secondo	1,5
Terzo	1

MIGLIOR TUFFO DI CATEGORIA	PUNTEGGIO
Primo	0,5